

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 19 MARZO 2013

### **Approvazione del verbale del 22 gennaio 2013**

Il verbale viene approvato all'unanimità

### **Comunicazioni del rettore**

E' stato costituito il presidio di ateneo per la didattica, formato dai professori: Candia, De Luca, Lucisano, Pinotti, Spada, Vanoni e dalla Dott.ssa De Gaetano.

Per quest'anno ci sono le risorse per attivare i corsi di studio, nei prossimi anni la situazione diventerà critica.

E' in corso una trattativa per l'acquisizione di un edificio di 6 piani in zona Lambrate, ex sede della Sanofi, che lascerebbe laboratori, stabulario e varie attrezzature a titolo gratuito. L'operazione permetterebbe di dismettere stabili vecchi che richiederanno, nei prossimi anni, interventi costosi in via Balzaretti e in via Vanvitelli. I limiti previsti dalle leggi di stabilità rendono però estremamente improbabile un esito positivo.

La manutenzione e la sicurezza di vari edifici dell'ateneo è molto precaria. Per esempio dovranno esser rifatte le strutture anti incendio in via Festa del Perdono.

Riguardo all'ultima comunicazione abbiamo fatto presente che attualmente vengono trascurati alcuni adempimenti di legge come le due prove annuali di evacuazione in caso di incendi e la riunione periodica tra responsabile dell'amministrazione (RSPP) e RLS. Inoltre la componente docente degli RLS non è stata eletta perché non ci sono state candidature. Alcune inadempienze comportano delle precise sanzioni a norma di legge. A nostro parere è necessario intervenire al più presto.

Abbiamo poi chiesto di trovare delle modalità (oltre ai verbali, che non sono ancora stati resi disponibili) per mettere il senato al corrente in modo esaustivo delle decisioni del CDA.

Il rettore ha risposto che sulle questioni relative alla sicurezza farà delle verifiche. Ha concordato sulla necessità di trovare delle modalità di comunicazione, oltre ai verbali che devono comunque essere fatti, ma ha fatto presente che il nuovo CDA è ancora in una fase di modifica delle modalità di lavoro che caratterizzavano il vecchio CDA.

### **Provvedimenti per la didattica**

Il prorettore ha comunicato che sono stati emanati e distribuiti con apposite circolari i regolamenti approvati a febbraio relativi a doveri accademici dei docenti, contratti d'insegnamento e affidamenti e riepilogato le procedure per la programmazione dell'attività didattica.

Riguardo ai corsi TFA ha illustrato i problemi che potrebbero sorgere con l'introduzione da parte del ministro della tipologia del "TFA speciale".

Ha informato poi sulla sperimentazione della valutazione online della didattica a Scienze politiche.

E' stato completato il processo di riesame previsto dal processo AVA: 132 corsi hanno completato l'inserimento e la procedura verrà ultimata il 29/3.

Sono infine state comunicate le procedure per l'ammissione dei cittadini internazionali ai corsi di laurea magistrale.

Non è possibile entrare nei dettagli di questi argomenti, chi avesse un interesse specifico può contattarci alla casella di posta elettronica della CGIL d'ateneo.

Prima di esaminare il solito elenco di nulla osta a docenti, affidamenti, docenze a contratto, il prorettore ha ribadito quanto detto in altre sedute: si tratta di provvedimenti relativi al 2012/2013 e in alcuni casi al 2011/2012 (quindi relativi ad attività o già svolte o già programmate). I criteri di richiesta e attribuzione sono molto disomogenei e bisogna stabilire regole chiare basate su criteri di razionalizzazione ed economicità.

Vengono approvati con un voto contrario.

### **Atti istituzionali**

Viene approvato all'unanimità un accordo di programma col Politecnico. Abbiamo sottolineato, tra gli altri, un lato positivo: la condivisione di servizi per il trasferimento tecnologico apre la strada ad accordi sulla politica relativa alla protezione della proprietà intellettuale che evitino, in futuro, la concorrenza al ribasso tra atenei.

Il prof. Gandolfi ha brevemente informato sulla ripresa della discussione col Politecnico sul progetto "Campus Città Studi".

E' stato proposto di non rinnovare l'adesione al Consorzio Milano Ricerche. Si tratta, per noi che avevamo denunciato da tempo l'uso strumentale di questo consorzio, di una scelta importante. Da anni infatti i docenti che volevano evitare di versare soldi all'ateneo e sottomettersi ai suoi regolamenti, eseguivano, utilizzando i laboratori universitari, ricerche e consulenze per conto del consorzio. Il danno veniva arrecato all'ateneo, che vedeva ridursi le entrate dal conto terzi e le ricerche valutabili al fine dell'attribuzione della quota premiale del fondo di finanziamento ordinario, e a noi tutti, visto che parte delle entrate del conto terzi alimentano il nostro fondo comune d'ateneo. Molti interventi hanno sottolineato l'importanza di mantenere il più possibile la ricerca in ateneo, evidenziando come problemi simili si pongano anche con gli IRCCS. Curiosamente l'unico voto contrario è stato quello del Dott. Surace che, forse a causa delle sue sistematiche assenze dalle commissioni istruttorie, non sembrava aver chiaro di quale sistema di elusione del regolamento conto terzi a vantaggio di pochi furbi si stesse parlando.

Sono poi stati votati un accordo di scambio con un'università statunitense, l'ampliamento di una convenzione con l'AS San Carlo per esigenze didattico-formative e il protocollo d'intesa col Comune di Milano per la "Milano Summer School" relativo all'insegnamento della lingua e cultura italiane.

### **Ipotesi di riorganizzazione ai fini dell'erogazione dei servizi comuni per la didattica**

Il prorettore e la Dott.ssa Sacchi hanno illustrato la proposta elaborata anche con la Dott.ssa Canavese e la Dott.ssa De Gaetano.

Nessun documento ci era stato anticipato, quindi abbiamo solo potuto apprezzare il fatto che, a differenza che in passato, ci troviamo a ragionare su una proposta e non su una scatola vuota com'era la bozza di regolamento che pretendeva di farci approvare l'ex rettore. Abbiamo iniziato a discutere, e siamo interessati a continuare nei prossimi giorni, con lavoratori delle ex presidenze, per chiarirci le idee e raccogliere osservazioni su una proposta di cui tutto si può dire tranne che sia uguale al progetto presentato da Decleva. Abbiamo subito trasmesso i documenti alla RSU che avrà il 25/3 un incontro con l'amministrazione. L'intenzione di quest'ultima è di confrontarsi anche coi direttori di dipartimento l'8/4 e arrivare all'approvazione nella seduta del senato del 23/4.

Dalle risposte alle domande fatte è emerso che non verrà, al momento, formulata una previsione di allocazione dei lavoratori.

Abbiamo, per il momento, solo fatto presente la necessità che anche i lavoratori abbiano una rappresentanza nel comitato di indirizzo del centro servizi logistici per la didattica, pronti a confrontarci con quanto emergerà dalla trattativa del 25/3.

#### **Iniziative nel settore archeologico**

Sono state riviste le norme per la presentazione dei progetti alla luce di quanto previsto dalla l.240.

#### **Costituzione degli organi direttivi del centro “Biblioteca Raffaele Mattioli per la storia del pensiero economico”**

La proposta è passata con 2 astenuti (perché personalmente coinvolti) e 1 contrario.

#### **Provvedimenti per i dottorati di ricerca**

Il rettore ha informato che il decreto relativo al nuovo ciclo è fermo alla Corte dei conti, la quale chiederà delle modifiche significative. Se attendiamo il nuovo decreto salta il ciclo di dottorati per quest'anno e così pure se apriamo una discussione per apportare le consistenti modifiche alla politica d'ateneo in materia che sarebbero necessarie. La proposta del rettore è pertanto di approvare un piano che più o meno ripropone quanto fatto lo scorso anno, ma prendendo atto che è necessaria una profonda revisione dell'offerta formativa, che attualmente in molti casi non può essere definita formazione avanzata.

La proposta è stata approvata con un voto contrario.